

Dalla Pandemia alla Guerra

Come stanno i nostri adolescenti?



Doriano Dal Cengio
psicologo – psicoterapeuta

Centro Civico Tommasoli
22.02.24

Le Fonti

Associazione Nazionale Di.Te. in collaborazione con il portale Skuola.net un campione di **4.935** giovani di età compresa tra gli 8 e i 19 anni (2022)

Istituto IARD in collaborazione con Laboratorio Adolescenza un campione nazionale rappresentativo di **5721** studenti della fascia d'età 13-19 anni (2022)

Istituto IARD in collaborazione con Laboratorio Adolescenza un campione nazionale rappresentativo di **5670** studenti fascia d'età 13-19 anni (2023)

Ricerche dell'Istituto Superiore della Sanità
Ricerche del CNR in collaborazione con il Gruppo Abele
Sondaggi realizzati da Telefono Azzurro

Ritiro sociale

Dati CNR – Gruppo Abele (12000 questionari target 15/19 - 2023)

il **18,7%** afferma di essere uscito poco dopo i periodi di lockdown
l'**8,2%** non è uscito per un tempo da **1 a 6 mesi e oltre**.
circa l'**1,7%** degli studenti totali (44.000 ragazzi a livello nazionale)
possono rientrare nella cosiddetta sindrome da Hikikomori
mentre il **2,6%** (67.000 giovani) sarebbero a rischio di diventarlo
(1 a 3 mesi)

Secondo la ricerca Di.Te (2022)

Il **18%** del campione delle superiori, quindi poco meno di **1 su 5**
afferma che spesso valuta la prospettiva di non voler più uscire di
casa, mentre che tra gli under **13** sale addirittura al **33%**

Disordini Alimentari

Il **58%** degli adolescenti consultati (**69,4%** delle femmine) hanno dichiarato che negli anni della pandemia hanno mangiato in modo inappropriato. Chi troppo, chi troppo poco, o comunque in modo sregolato.

Il **37%** del campione dichiara di essere aumentato di peso. In ogni caso il **27%** (**35%** nelle femmine) si “vede” più grasso della media dei suoi amici.

E comunque il **50.5%** in generale e **60,7%** delle ragazze non è soddisfatto del proprio aspetto fisico

Secondo l'ISS durante la pandemia le richieste di aiuto per problemi alimentari sono cresciute dal **35%** al **40%**

Autolesionismo e fantasie Suicidarie

Dai questionari Di.Te. (2022) risulta che:

oltre **1 su 6** ha provato a farsi del male per sfogare il proprio malessere

Il dato più preoccupante riguarda gli under 16:

Nella fascia **8 - 13 anni** gli episodi di autolesionismo hanno interessato

1 bambino su 3 mentre **tra i 14 e i 16 anni 1 su 5**

Autolesionismo e fantasie Suicidarie

Lo IARD ha preferito sondare l'argomento facendo domande indirette:

Conosci qualche tuo amico/a o compagno/a che si è fatto del male volontariamente (tagliarsi o procurarsi bruciature)?

La risposta "si parecchi" riguarda pochi:
Il 3,7% alle medie e 4,7% alle superiori.

La risposta "si qualcuno"
interessa il 31,3% delle medie e 32% delle superiori.

Sul motivo per cui pensano che un loro coetaneo arrivi all'autolesionismo la risposta:
è un modo estremo per affrontare agitazione, tristezza, tensione, ha avuto il consenso di 44,5% alle medie e 50,4% delle superiori.

Autolesionismo e fantasie Suicidarie

Indagando poi le fantasie suicidarie con la domanda:

Ti capita a volte di non aver voglia di vivere?

Rispondono **spesso** il **19.6%** delle ragazze delle superiori contro il **12,7%** dei maschi

Ma anche qui il dato sorprende nella fascia **8-13** dove troviamo il **20,4%** delle femmine e l'**11, 6%** dei maschi.

Autolesionismo e fantasie Suicidarie

All'Osp. Pediatrico Gaslini di Genova e dell'Osp. Pediatrico Bambin Gesù di Roma si parla di un aumento dei ricoveri per tentati suicidi in adolescenza del 30% rispetto al 2019 e del 50% di atti di autolesionismo.

Gli accessi al Pronto Soccorso dell'Osp. Bambin Gesù per atti autolesionistici sono aumentati nel biennio 2020/2021 del 60%, mentre sempre per lo stesso periodo gli accessi per tentato suicidio sono aumentati del 75%

Entrambi gli Ospedali lamentano la mancanza di posti letto.

Adolescenti e Futuro

In riferimento al conflitto in Ucraina risulta che il **68%** si è detto molto preoccupato per il conflitto (dati Di.Te. - 2022)

8 ragazzi su 10 afferma che questo evento ha avuto un impatto negativo sul proprio umore

1 adolescente su 3 ha sentito come dominante negli ultimi mesi la rabbia

Quasi il **1 su 2 (47%)** lega la pulsione di rabbia a quanto sta accadendo al mondo esterno oltre che anche ad una insoddisfazione verso se stessi. Le ragazze più dei maschi **50% verso il 38%** sulla fascia 17-19.

Adolescenti e Futuro

Ad un anno di distanza (IARD 2023) il 52,4% vede il proprio futuro incerto e preoccupante e permane un diffuso senso di tristezza nelle femmine si sfiora l'80%

Per il 35% i momenti di tristezza sono aumentati rispetto ad un anno prima.

I temi che preoccupano maggiormente sono:

- il degrado ambientale e la questione climatica (81% S.S. e 77% S.M)
- le catastrofi naturali (79% S.S. e 78% S.M)
- le guerre (71% S.S. e 73% S.M)

Adolescenti e Futuro

Da dove traggono gli adolescenti le informazioni riguardanti ciò che accade nel mondo?

Le fonti di informazioni principali sono nell'ordine:

1. Google (73,7%),
2. Instagram (58,8%)
3. Tik Tok (55,3%)
4. You tube (49,1%)
5. Televisione(46,1%)
6. Twitter (22,2%)
7. Giornali online (20,7%).
8. Facebook (17,5%)
9. Giornali cartacei (3,5%)

Dalla Pandemia alla Guerra Come stanno i nostri adolescenti?



Grazie per l'ascolto

